



Anno XLII

28 Gennaio 2024 - n. 22



Inquadra il QR code con lo smartphone e iscriviti alla nostra **newsletter**

Piazza Gramsci,1 Tel. 02.66.046.032
Orari di segreteria: da Lunedì a Venerdì : 9,30 / 11,30

Benedizioni Natalizie *Aver scelto di aderire al gruppo dei visitatori delle famiglie per noi è stato rispondere ad una "chiamata" che ci ha permesso di incontrare la maggior parte delle persone della parrocchia. Abbiamo sperimentato l'accoglienza, l'attesa dell'incontro che ci ha permesso di vivere insieme la preghiera, un dialogo spontaneo e una conoscenza reciproca.*

Nell'augurare un felice Natale abbiamo consegnato l'acqua benedetta, simbolo sacramentale, e l'immaginetta come richiamo all'importanza della festa del Natale: la venuta del Signore tra noi. Molte persone hanno manifestato la loro gratitudine che ci ha arricchito e ci ha fatto riflettere sul valore sia dell'essere mandati che del vivere un momento personale di fede e di testimonianza missionaria.

Questa ricchezza di incontri umani e spirituali vissuta dal gruppo visitatori, è la motivazione che ci spinge a continuare ad essere disponibili e che ci porta a desiderare che altri parrocchiani possano vivere questa positiva esperienza.

I volontari visitatori delle case

Per inquadrare l'evento delle visite le famiglie, suggerisco alcuni dati statistici che ci aiutino a comprendere il senso e le proporzioni dell'esperienza. Come sapete in questi mesi ho visitato tutta la parrocchia, passando in tutte le famiglie della zona sud (in realtà mi mancano una quarantina di famiglie del numero 45 di via libertà). In tutto quindi ho visitato 3627 famiglie. Di questi 159 appartamenti erano vuoti (circa il 5%) e ho trovato in casa 1695 persone (circa il 49%); di questi hanno gradito la benedizione 1446 famiglie e l'hanno rifiutata 249 (anche se spesso il rifiuto non significava un'ostilità, ma spesso persone di altre religioni che hanno gradito l'immaginetta e gli auguri della parrocchia). La percentuale di chi ha desiderato la benedizione è sopra 85%; se poi sottraiamo la presenza degli stranieri (che ovviamente più spesso sono di altre religioni: ne ho incontrati 169, circa il 10%, e di questi 71 non hanno voluto la benedizione) la **percentuale di coloro che hanno desiderato la benedizione salirebbe all' 88%**. Sono dati molto significativi, che ci dicono innanzitutto che non si trova mai nessuno in casa; in secondo luogo che la stragrande maggioranza dei nostri parrocchiani desidera la benedizione, l'attende e la gradisce in maniera molto forte. Ciò significa che la città, che appare scristianizzata, non lo è come ci aspettiamo. Attraverso questo giro di benedizioni ho incontra-

to tantissime persone malate (almeno 400 in tutta la parrocchia), che avrebbero bisogno di una nostra attenzione e di una nostra vicinanza. L'esperienza della benedizione delle case dunque è una esperienza molto intensa e molto profonda, che ci spinge a essere una chiesa in uscita, una chiesa che trova la forza il coraggio di suonare alle porte dei suoi figlioli. **E' un lavoro faticoso perché la parrocchia è grande, ma forse dobbiamo investire tutte le energie necessarie in questo splendido compito.**

Don Federico

Come vedete in Chiesa e dalla foto, **è stato rimesso il nuovo Cristo,**



posizionato sulla croce del vecchio crocifisso rimessa a lucido dai nostri Uomini del Campo. La croce è stata appesa al muro, per non dover più collocare l'ingombrante vaso che era necessario per sostenerla.

Mi sembra che il lavoro fatto sia un ottimo lavoro; e ovviamente, se i gusti estetici di tutti non sono identici, il valore grande è che l'immagine del Cristo di nuovo domini la nostra Chiesa, per aiutare ed incoraggiare la preghiera di ciascuno.

Tanta riconoscenza sentiamo per i nostri uomini che hanno speso tempo ed energie per compiere questo lavoro, segno di un infinito affetto per Nostro Signore; ed un grande ringraziamento rivolgiamo anche al parrocchiano che ci ha donato questa nuova icona per la preghiera.

Mi sento però di suggerire, nella valutazione della riuscita o meno del lavoro, di ricordarsi che le considerazioni hanno esclusivamente un valore estetico: non è buona cosa scomodare la teologia e l'ortodossia della fede per valutare la sistemazione di una immagine che aiuta e sostiene la nostra preghiera, altrimenti si perde di vista il valore della cosa, attribuendole significati che vanno al di là dello scopo che è di offrire una immagine che ci aiuti a pregare.

Uniti nel dono

L'Istituto di Sostentamento del Clero (e ovviamente anche e soprattutto don Federico) è molto colpito e ringrazia sentitamente per il grande contributo elargito in occasione della raccolta straordinaria effettuata a Novembre per il sostentamento del Clero. L'obiettivo era raggiungere la quota di € 1.000 (lo stipendio di un mese); la nostra Comunità, con la raccolta di 74 buste, ha contribuito con la cifra di € 5.340!

Grazie davvero per il grande aiuto offerto alla Chiesa.

Ha chi ha compilato il modulino, arriveranno le ricevute per poter dedurre l'importo offerto dalle tasse

2 febbraio Giornata della Candelora

E come ringraziare un religioso o una religiosa il giorno della sua festa?

«Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà consacrato al Signore»; e per offrire il sacrificio di cui parla la legge del Signore, di un paio di tortore o di due giovani colombe» .(Lc 2, 22-24)
La Presentazione di Gesù al Tempio è un'icona eloquente del totale dono di Sé a Dio, soprattutto per tutti coloro che, osservando i consigli evangelici, sono chiamati a riprodurre nella Chiesa e nel modo ***“i tratti caratteristici di Gesù: vergine, povero e obbediente”***.

E la Vergine Maria che offre il Bambino a Dio esprime molto bene l'atteggiamento della Chiesa che continua a offrire i suoi figli e le sue figlie al Padre. In questo modo, li associa all'unico sacrificio di Cristo, causa e modello di ogni consacrazione nella Chiesa.

La profetessa Anna, come Simeone, aspettava il Messia e vegliava nel Tempio. Allo stesso modo, la prima vocazione di chi segue Cristo con cuore indiviso è stare in comunione con Lui. Questo si fa ascoltando la Sua parola e lodando Dio con umiltà e costanza. La sua vita troverà allora un'eco profonda nel cuore degli uomini. San Giovanni Paolo II auspica ***“che la celebrazione della Giornata della Vita consacrata raduni le persone consacrate insieme con gli altri fedeli per cantare con la Vergine Maria le meraviglie che il Signore compie in tanti suoi figli e figlie”***. Voleva poi che questa festa manifestasse a tutti che la vocazione di popolo santo di Dio è essere consacrati totalmente a Lui.

Perché una Giornata della Vita Consacrata?

“In primo luogo, essa risponde all'intimo bisogno di lodare più solennemente il Signore e ringraziarlo per il grande dono della vita consacrata”, scriveva nel suo Messaggio Giovanni Paolo II per la I Giornata della Vita Consacrata. ***“Gesù, nella Sua obbedienza e nella Sua consacrazione al Padre, ci dice quanto Dio sia con noi. Lo stesso fanno le persone consacrate, perché attraverso la loro piena appartenenza al Signore, la loro forma di vivere e di operare e la dedizione nei confronti degli uomini, sono un segno eloquente e un forte annuncio della presenza di Dio oggi nel mondo”***.

“In secondo luogo, questa Giornata ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la stima per la vita consacrata da parte dell'intero popolo di Dio”. ***“Questa forma di vita, abbracciata da Cristo e resa presente particolarmente dalle persone consacrate, è di grande importanza per la Chiesa, chiamata in ogni suo membro a vivere la stessa tensione verso il Tutto di Dio, seguendo Cristo nella luce e nella potenza dello Spirito Santo. La vita di speciale consacrazione, nelle sue molteplici espressioni, è così al servizio della consacrazione battesimale di tutti i fedeli. Nel contemplare il dono della vita consacrata, la Chiesa contempla la sua intima vocazione di appartenere solo al suo Signore, desiderosa d'essere ai suoi occhi “senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa ed immacolata” (Ef 5, 27).***

Il terzo motivo, scriveva sempre Giovanni Paolo II nel suo Messaggio, riguardava le persone già consacrate, ***“invitate a celebrare congiuntamente e solennemente le meraviglie che il Signore ha operato in loro, per scoprire con più lucido sguardo di fede i raggi della divina bellezza diffusi dallo Spirito nel loro genere di vita e per prendere più viva consapevolezza della loro insostituibile missione nella Chiesa e nel mondo”***.

**Vangelo
aperto
in casa**

Rimeditando la Parola della Domenica
Luca 2,41-52 Ebrei 2,11-17 Isaia 45,14-17

Preparando l'ascolto della Penultima Domenica dopo l'Epifania
Luca 7,36-50 Galati 2,19-3,7 Osea 6,1-6

FESTA DELLA FAMIGLIA, Domenica 28 gennaio vi aspettiamo con i vostri figli e famiglie, per essere **FAMIGLIA DI FAMIGLIE**. La Messa, il pranzo e poi l'incontro (15.30) **"PUNIRE SERVE PER EDUCARE? L'IMPORTANZA DELLE REGOLE IN EDUCAZIONE"** mentre per i bambini è proposto il film **"Wonka"** al Pax

Icona Famiglia

Con la Festa della Santa Famiglia, riprende la proposta della **Icona della Famiglia**: l'icona andrà pellegrina nella varie case per invitare l'intera famiglia (con l'aggiunta anche di parenti e amici) a dedicarsi più intensamente alla preghiera.

Per aderire segnarsi in Segreteria parrocchiale

Mercoledì 31 ore 15,00 incontro **TERZA ETA'** sarà presente **il Comandante dei Carabinieri Dott. Rasola** che parlerà delle truffe agli anziani e come difendersi

ore 19,00 in oratorio per **San Giovanni Bosco S.** Messa per catechisti ed educatori

Venerdì 2 Febbraio **Festa della CANDELORA**
alla S. Messa delle ore 18.00 saranno presenti le nostre religiose di tutta la città, per pregare insieme in occasione della **Giornata della Vita Religiosa**. E' un'occasione per esprimere l'affetto per loro e la riconoscenza per come sono a servizio della nostra Città e segno della presenza di Dio fra noi.

Domenica 11 **Festa della Madonna di Lourdes** e **GIORNATA DEL MALATO** ore 16,00 in chiesa **SANTO ROSARIO**

SPAZIO PAX

www.cineteatropax.it

WONKA **DOMENICA 28** ore 16,00

50 KM ALL'ORA **SABATO 3 FEBBRAIO** ore 16,00 e ore 21,00

Rassegna TEA PAX

Martedì 30 gennaio ore 15,30 **"BILLY"**